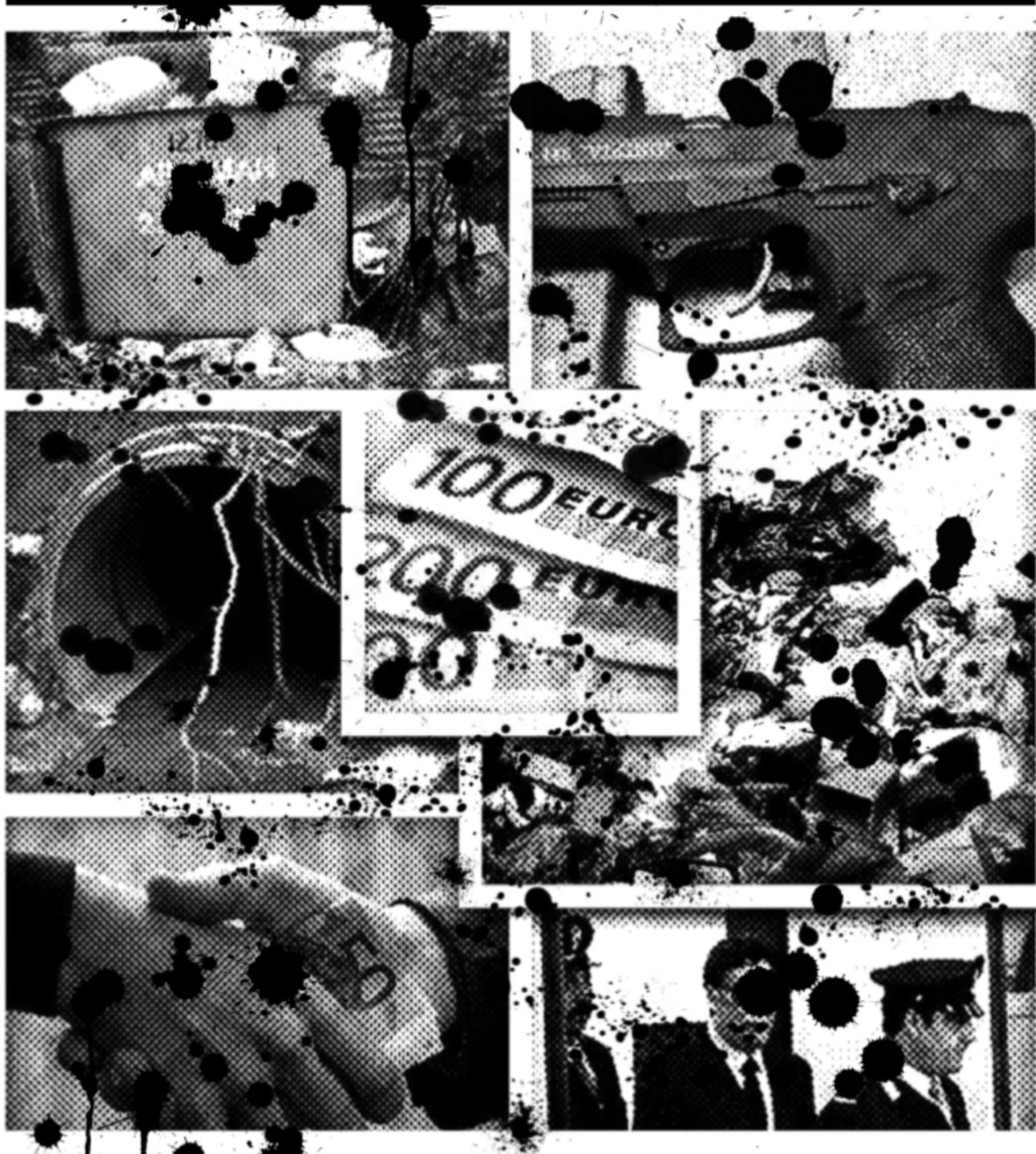


micro  
FICTION

Luca Bonisoli

 Dreamlord Press

# ECOMAFIE #1



AMBIENTE CRIMINALE

# Ecomafie #1

AMBIENTE CRIMINALE

Micromondo per Microfiction

Ideazione, sviluppo, testi e disegni: Luca Bonisoli

Editing e impaginazione: Nicola Urbinati

Le altre immagini sono di pubblico dominio, tratte da Wikimedia Commons

## Ecomafie: una storia italiana

Questo Micromondo è il primo di una raccolta che parla di ecomafie, cioè di organizzazioni di stampo mafioso che si arricchiscono ingiustamente danneggiando l'ambiente e i cittadini. Vi troverete immersi in storie di avidità e corruzione, al centro di situazioni molto simili a quelle create realmente dalle ecomafie (con le dovute licenze artistiche).

Questo primo Micromondo parla delle ecomafie in termini generali, fornendo Temi e spunti utili per tutte le serie che vorrete inventare. I prossimi numeri invece riguarderanno casi specifici, rivelando i meccanismi con cui le ecomafie si arricchiscono. I luoghi, le aziende e i personaggi coinvolti saranno volutamente lasciati senza nome, per non assegnare collocazioni geografiche. Come insegna la cronaca, i casi di ecomafia possono verificarsi in ogni parte d'Italia.

## Cosa c'entra la criminalità con l'ambiente?

Tutti desideriamo vivere in un mondo pulito, sano e moderno: vogliamo cibo di qualità, città pulite, bellezze naturali intatte ed energia poco inquinante. Intorno a queste esigenze, che riguardano l'ambiente, ruotano attività economiche che muovono milioni di euro. Ad esempio la raccolta e lo smaltimento di rifiuti, le fonti di energia rinnovabile e l'industria agroalimentare. Non si tratta di mode passeggere, ma di vere e proprie necessità che esisteranno sempre. È proprio questo che attira le organizzazioni criminali: ovunque ci sia una necessità c'è un mercato sicuro, con la possibilità di fare tanti soldi. Questo è doppiamente vero nel campo dell'ambiente, dove le necessità sono pubbliche, cioè riguardano tutti i cittadini, quindi coinvolgono incentivi statali, appalti pubblici e sgravi fiscali. Un mare di soldi raccolti grazie alle tasse, su cui le organizzazioni criminali vogliono mettere le mani.

### Temi per il gioco:

- Tutti vogliono un mondo pulito, sano e moderno.
- Dove c'è una necessità c'è un mercato, e dove le necessità sono pubbliche il mercato è enorme.

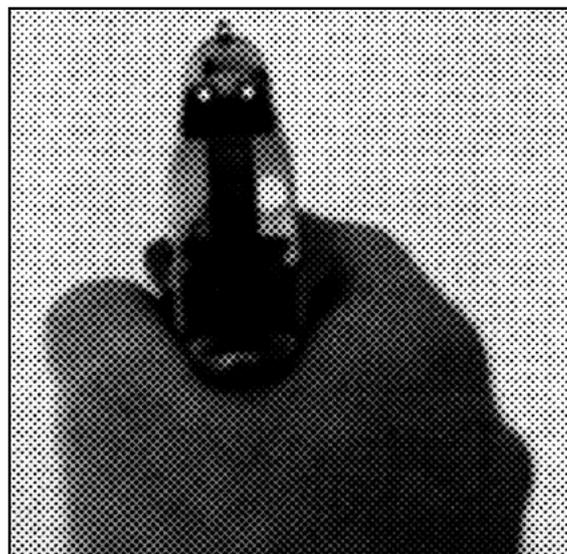
## Come fanno le ecomafie ad arricchirsi?

Esistono molti meccanismi criminali usati dalle organizzazioni mafiose per guadagnare in modo illecito, e li vedremo in dettaglio nei prossimi Micromondi, ma la maggior parte di essi si può riassumere in un solo concetto: tagliare i costi.

Per raccogliere e smaltire i rifiuti in modo corretto servono impianti con attrezzature costose; le ecomafie invece abbandonano i rifiuti in discariche abusive. Per assumere i lavoratori regolarmente ed evitare infortuni bisogna pagare i contributi e investire sulla sicurezza; le ecomafie invece riducono in schiavitù operai pagati pochissimo, in nero e senza protezioni. Per produrre beni di qualità in Italia bisogna rispettare regole che in altre parti del mondo non ci sono; le ecomafie invece importano prodotti scadenti dall'estero e cambiano solo l'etichetta. Insomma, le ecomafie mantengono una facciata onesta, ma in realtà per arricchirsi sono disposte a fare qualsiasi cosa.

### Temi per il gioco:

- In apparenza onesti, in realtà criminali.
- Pronti a tutto, ma proprio tutto, pur di tagliare i costi e fare soldi.



## Tanto non è grave, vero?

In molti crimini i danni si vedono subito. Omicidio? C'è una vittima. Incendio? Un edificio brucia. Furto? Qualcosa di prezioso sparisce.

Un aspetto subdolo dei crimini ambientali, invece, è che gli effetti negativi sono diluiti su molte persone, oppure si accumulano lentamente e diventano visibili solo negli anni.

Ad esempio: se un'impresa mafiosa vince un appalto pubblico e intasca i soldi senza lavorare, tecnicamente sta rubando milioni di euro di tasse dei cittadini, ma il danno è distribuito su decine di migliaia di persone. Non sembra così grave, vero?

Oppure, se un'organizzazione mafiosa abbandona dei rifiuti in una discarica abusiva o versa dei liquami tossici in un pozzo fuori uso, per anni non succede niente e non se ne accorge nessuno. Non sembra così grave, vero?

Effettivamente non sembra grave, all'inizio.

Poi però gli effetti si accumulano, e col tempo diventano insostenibili. Magari le strade di una città si riempiono di rifiuti che non vengono raccolti. Magari una falda acquifera viene inquinata per sempre e non può più essere utilizzata per bere. Magari un campo non può più essere coltivato perché pieno di amianto. Magari una zona costiera non attira più turisti perché il mare è troppo sporco. Magari in un certo territorio i morti per leucemia aumentano in modo sproporzionato.

In quel momento si scopre che riparare i danni all'ambiente e alle persone costa altri milioni di euro, e chi può avere tutti questi soldi? Solo lo Stato, che deve usare il ricavato delle tasse per fare un appalto pubblico in emergenza. Le ecomafie vorranno vincerlo, approfittando del fatto che nelle emergenze i controlli sono meno severi, per poi ricominciare il ciclo.

La verità è che il danno causato dalle ecomafie, complessivamente, è enorme. Basta considerare il giro d'affari, che supera i 20 milioni di Euro all'anno ed è paragonabile al traffico di droga. Non è un caso se nel 1992 Nunzio Perrella, un mafioso pentito, dichiarò: "Non faccio più droga. No, adesso ho un altro affare. Rende di più e soprattutto si rischia molto meno. Si chiama monnezza. Perché per noi la monnezza è oro".

#### Temi per il gioco:

- Il guadagno illecito è oggi, i problemi arriveranno tra molto tempo.
- Se non c'è un danno visibile subito, non sembra grave.

#### Ma non se ne accorge nessuno?

Com'è possibile che le organizzazioni mafiose ottengano le autorizzazioni e poi per anni facciano l'opposto di quello che dovrebbero fare? Non se ne accorge nessuno? Questa domanda ha molte risposte.

In parte dipende dalla burocrazia italiana: per concedere le autorizzazioni, diversi enti pubblici si limitano a leggere i documenti presentati, senza verificare di persona se la situazione reale coincide con quei documenti. Questo permette alle organizzazioni criminali di dichiarare il falso con relativa facilità: se i documenti sono in ordine, la realtà non conta.

Un'altra causa sono gli scarsi controlli: può capitare che per anni nessuno vada a controllare se un'impresa fa davvero quello che ha promesso di fare, e in quel periodo può succedere di tutto.

L'ultima causa è la corruzione: se l'organizzazione mafiosa può contare sugli appoggi giusti, i controlli non arriveranno mai, oppure risulteranno in regola anche quando non è vero.

#### Temi per il gioco:

- Per ottenere un'autorizzazione contano solo i documenti, non la realtà.
- Se per anni nessuno mi controlla, posso fare quello che voglio
- Con un po' di corruzione i controlli possono risultare in regola anche se non è vero.

#### Ecomafie: famiglie criminali

Una delle principali differenze tra la mafia e una comune organizzazione criminale è il fatto che nella mafia gli affari si mescolano con i rapporti di parentela.

Una cosca mafiosa è prima di tutto una famiglia: tra i membri ci sono legami di sangue che legano a doppio filo tutti con tutti. Col tempo si crea una rete di persone che si aiutano a vicenda, e su cui il boss capofamiglia può contare per risolvere qualsiasi tipo di problema. Peccato che molti di quei problemi abbiano a che fare con attività illecite. Avete presente quando uno zio vi fa un regalo di compleanno, e voi vi sentite in obbligo di ricambiare il regalo per non farlo arrabbiare? Ecco, immaginate che il regalo dello zio sia un posto di lavoro nell'ufficio tecnico comunale, il modo per ricambiare sia rilasciare concessioni edilizie illegali, e la punizione per il rifiuto sia diventare il capro espiatorio per un crimine altrui. Cosa fareste?

#### Temi per il gioco:

- C'è sempre un parente in grado di aiutarmi.
- I membri della famiglia si proteggono a vicenda.
- Tutte le decisioni importanti passano dal boss.
- Corruzione, intimidazione, atti vandalici, lesioni, vendette incrociate: tutto è permesso per raggiungere gli obiettivi.

#### Dalla parte della legalità e dell'ambiente

Sono molte le persone che si impegnano a lottare contro le ecomafie: parenti delle vittime, magistratura e forze dell'ordine, funzionari pubblici, associazioni ambientaliste, giornalisti, parroci, politici, semplici cittadini...

L'importante è capire che, quando si parla di danni all'ambiente, è fondamentale la prevenzione. Le ecomafie si comportano come parassiti. Se un genitore vede tre o quattro pidocchi tra i capelli del figlio, non pensa "Sono pochi, posso fare finta di niente", ma chiama subito il medico per curare il figlio prima che la situazione diventi grave.

Allo stesso modo, protestare quando il danno si manifesta dopo decenni di inquinamento è importante, ma meno utile che vigilare quotidianamente, rimanendo informati sulle politiche ambientali a livello locale e nazionale.

#### Temi per il gioco:

- Le ecomafie sono come parassiti e prosperano quando nessuno bada a loro
- E' importante vigilare prima che si manifestino danni ambientali.

#### Fonti

<http://noecomafia.it/>  
Edizioni Ambiente - Rapporto Ecomafia 2016  
<https://it.wikipedia.org/wiki/Ecomafia>  
<https://it.wikipedia.org/wiki/Mafia>  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Famiglia\\_\(mafia\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Famiglia_(mafia))

